

EDITORIALE

DALLE FESTE PATRONALI DI UNA VOLTA ALL'AUTUNNO PAVESE DI OGGI, ECCO COME SONO CAMBIATI LE SAGRE DEL NOSTRO TERRITORIO



Le Feste Patronali nascevano con un intento "spirituale e sociale", che in origine aveva un significato puramente religioso e umano, occasione di incontro e di dialogo tra persone della stessa comunità. Nel tempo, poi, gli aspetti commerciali e folkloristici hanno preso il sopravvento, trasformando questi momenti in eventi di aggregazione, socialità e convivialità. La parte prettamente "religiosa" è andata via via scomparendo, lasciando più spazio a quella "laica" e civile. Anticamente la festa del Santo Patrono era associata soprattutto al termine "Sagra", un'altra parola del nostro vocabolario che oggi ha perso un po' della sua accezione originaria: sagra di paese, in realtà, erano quei giorni durante i quali si svolgevano la fiera e il mercato di prodotti tradizionali, feste popolari che celebravano un evento del raccolto o dell'annata, il tutto condito da balli e divertimenti vari. E' chiaro che oggi, nel mondo contemporaneo, la parte "ludica" e musicale ha preso il sopravvento sul senso storico del termine. Di sagre vere e proprie, perciò, ne sono rimaste davvero poche sul nostro territorio, scalzate quasi tutte dalle moderne

"Festa della Birra" o simili che con il connubio birra alla spina fresca a basso costo + musica dal vivo attira molta più gente, soprattutto giovani. C'è ancora qualcosa in giro di originale e anche dalle nostre parti, e vale la pena di citarli: la Sagra del Gorgonzola di Lomello (questo fine settimana, dal 25 al 27 agosto) e la Sagra del Riso Vialone a Sant'Alessio (domenica 3 settembre) sono i prossimi imprescindibili appuntamenti legati ai sapori e alle tradizioni culinarie del nostro territorio. Non sarà una festa patronale, né una sagra, ma Settembre è un mese tradizionalmente legato alla "Festa del Ticino" di Pavia, una serie di eventi (anche enogastronomici) che da sempre per tutti noi celebra lo spartiacque tra l'estate e la ripresa autunnale. Da sempre, nella prima metà del mese, la città pullula di iniziative culturali, musicali e di intrattenimento vario. Nel cortile del Castello Visconteo si conclude la rassegna dei **grandi concerti estivi** con le esibizioni di Alice (4 settembre, con il tour che ripercorre l'opera dell'indimenticabile Franco Battiato), Marlene Kuntz (6 settembre) e il duo Silent Bob & Sick Budd (7 settembre). Da **giovedì 7 settembre a domenica 10 settembre 2023** (dalle 10:00 alle 24:00) ci sarà l'annuale **Mercato Europeo di viale Matteotti**, che **sabato 9 settembre** dalle 17:00 fino a tarda notte sarà affiancato dal **Mercato della Notte Bianca** sul Ponte Coperto e dal **Mercatino Hobbisti e Antiquariato** in Strada Nuova e Piazza Italia. Sempre

di Mirko Confaloniera

sabato 9 settembre, in occasione della tradizionale "Notte Bianca", ci sarà l'omaggio/tributo ad Albert One, storico produttore e d.j. pavese scomparso nel 2020, con un **concerto tributo con protagonisti della grande music dance degli anni '80: sul palco personaggi del calibro di John Righeira e Dan Harrow**. **Domenica 10 settembre gran chiusura con il Mercato della Festa del Ticino e l'immane spettacolo di fuochi d'artificio dalle ore 22:00**. Per qualcosa che ricordi il senso di "sagra" e di tradizione agro-alimentare vera e propria



bisognerà aspettare il 29 settembre, quando al PalaExpò di Pavia partirà la 69esima edizione dell' "Autunno Pavese", la mostra-mercato dello "street-food" nostrano dove sarà possibile incontrare i produttori e i coltivatori, assaggiare il riso, il vino, i salumi e i tanti prodotti tipici della nostra provincia, tra esibizioni di chef dal vivo con noti maestri, incontri e degustazioni.

FOTOGRAFANDO

